



ForTi

Fortificazioni Ticinesi

PERCORSO 08

Linea LONA

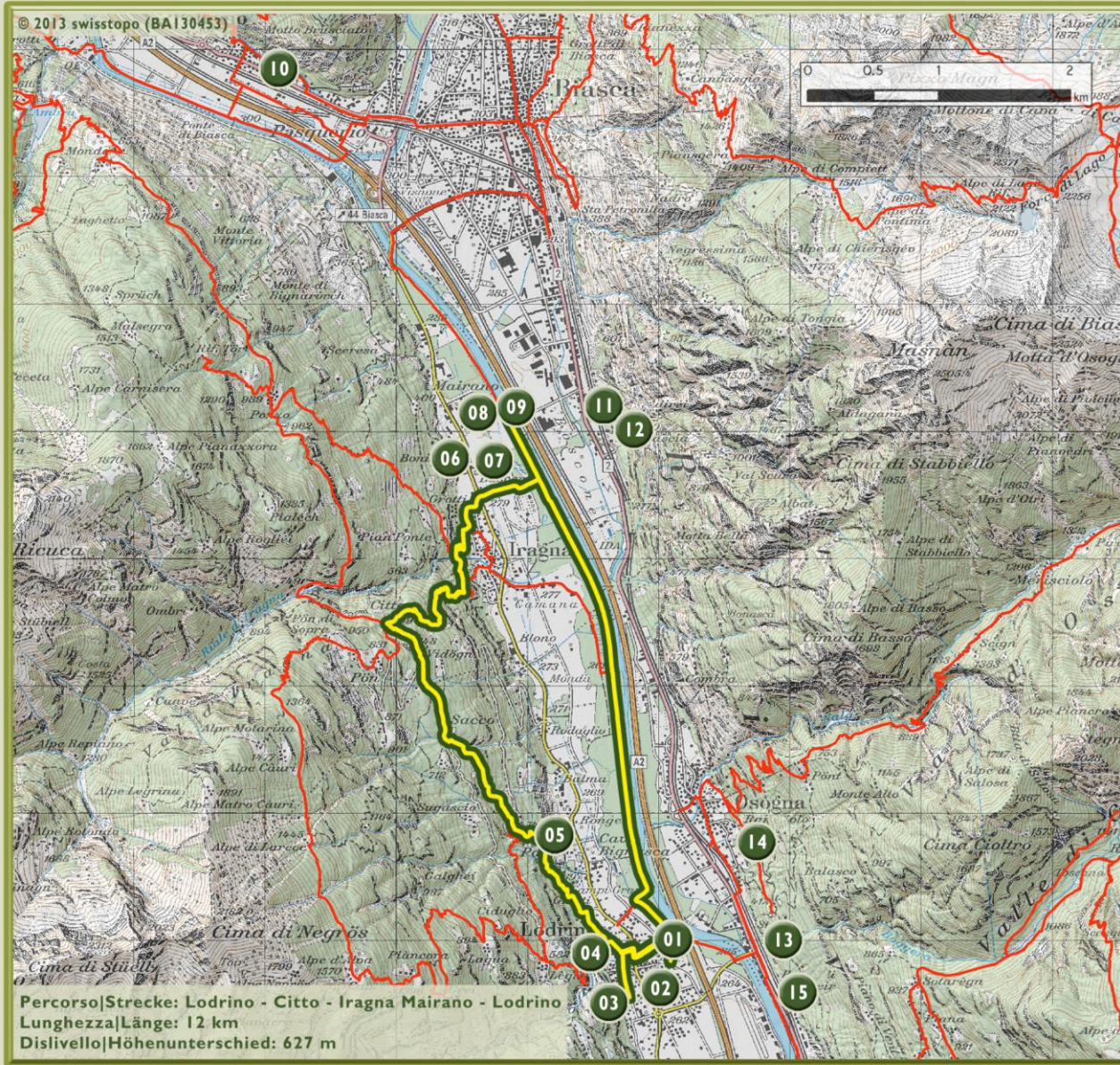
Tipo: sentiero di montagna
 Typ: Bergwanderweg

Il progetto ForTi

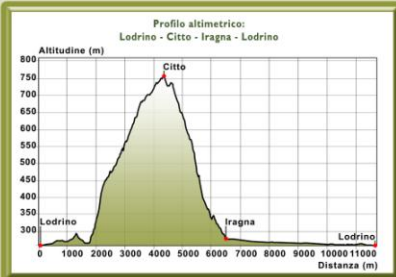
In virtù della sua posizione geografica il Ticino ha da sempre avuto una funzione strategica anche dal punto di vista militare. L'apparato difensivo ticinese, realizzato in più tappe a partire dalla fine del XIX secolo e sviluppato in concomitanza ai due grandi eventi bellici, riflette tale passato e l'importante ruolo difensivo del Ticino. Il progetto ForTi intende valorizzare alcune fortificazioni militari storiche e beneficia di finanziamenti Interreg cantonali e federali. In Ticino undici percorsi dislocati su tutto il territorio permettono di scoprire, oltre a magnifici paesaggi, i punti di massimo interesse militare: dalle piazze d'armi del Monte Ceneri e di Airolo, alle batterie di fiancheggiamento di Magadino e Spina, alle opere d'artiglieria.

Das Projekt ForTi

Aufgrund seiner geografischen Lage besass das Tessin schon immer eine wichtige strategische Funktion, nicht zuletzt auch aus militärischer Sicht. Das Verteidigungssystem des Tessins wurde in mehreren Etappen ab Ende des 19. Jahrhunderts errichtet und im Verlauf der beiden Weltkriege ausgebaut. Es widerspiegelt die zentrale Rolle, welche das Tessin für die Landesverteidigung gespielt hat. Das Projekt beabsichtigt, einige der wichtigsten historischen Befestigungsanlagen wieder sichtbar zu machen. Es wird sowohl aus Interreg-Mitteln vom Kanton Tessin wie auch vom Bund finanziell unterstützt. Elf über das ganze Tessin verteilte Wanderrouten erlauben es, die aus militärhistorischer Sicht interessantesten Orte sowie grossartige Landschaften zu entdecken: von den Waffenplätze auf dem Monte Ceneri und von Airolo, über die Flankierbatterien von Magadino und Spina bis zu den Artilleriewerken.



- 01 Fortino di fanteria Bunker Grande (A8128)
 Infanteriebunker Grande (A8128)
- 02 Sbarramento anticarro (T4275)
 Panzersperre (T4275)
- 03 Fortino di fanteria Vergio (A8127)
 Infanteriebunker Vergio (A8127)
- 04 Fortino di fanteria Chiesa (A8123)
 Infanteriebunker Chiesa (A8123)
- 05 Forte di artiglieria San Martino (A8148)
 Artilleriewerk San Martino (A8148)
- 06 Fortino di artiglieria Mairano 1 (A8151)
 Artilleriewerk Mairano 1 (A8151)
- 07 Fortino di artiglieria Mairano 2 (A8152)
 Artilleriewerk Mairano 2 (A8152)
- 08 Fortino di artiglieria Mairano 3 (A8153)
 Artilleriewerk Mairano 3 (A8153)
- 09 Fortino di artiglieria Mairano 4 (A8154)
 Artilleriewerk Mairano 4 (A8154)
- 10 Posto di comando Pollegio (A8160)
 Kommandoposten Pollegio (A8160)
- 11 Fortino di artiglieria Mondascia 3 (A8157)
 Artilleriewerk Mondascia 3 (A8157)
- 12 Fortino di artiglieria Mondascia 4 (A8158)
 Artilleriewerk Mondascia 4 (A8158)
- 13 Fortini di fanteria Boggera (A8135 - A8136
 A8137)
 Infanteriebunker Boggera (A8135 - A8136
 A8137)
- 14 Forte di artiglieria Santa Pietà (A8147)
 Artilleriewerk Santa Pietà (A8147)
- 15 Fortino di fanteria Cava Sertà (A8131)
 Infanteriebunker Cava Sertà (A8131)



La Linea LONA, opera di fortificazione della valle del Ticino fra gli abitati di Lodrino e Osogna, fu progettata nel 1938 nell'ambito delle nuove fortificazioni del Canton Ticino. Il dispositivo prende il nome di copertura "LONA" dalle lettere iniziali di Lodrino e dalle finali di Osogna. L'ubicazione fu scelta a causa della morfologia della valle del Ticino, che in questo punto ha un fondovalle molto stretto, mentre i fianchi della montagna sono assai scoscesi. Lo sbarramento LONA permetteva di arrestare l'avanzamento delle truppe nemiche da meridione verso i passi del Lucomagno e del San Gottardo.

La costruzione della Linea LONA iniziò nel 1939 e terminò nel 1943. L'opera principale era la posizione di fanteria Lodrino-Osogna, composta da fortini di fanteria e dallo sbarramento anticarro a forma di V. Un sistema di impianti di minamento stradali e ferroviari, dei ricoveri e delle posizioni d'arma completavano il dispositivo lungo la Boggera, nella parete rocciosa sopra il paese di Lodrino e lungo l'alveo del riale di Lodrino. Il supporto d'artiglieria era dato dai fortini situati a nord del dispositivo principale, lungo la linea Mairano-Mondascia (4 in zona Mairano e 4 in zona Mondascia). Completava la Linea il campo di aviazione militare di Lodrino, costruito nel 1940 in ragione di un possibile impiego di combattimento aereo o di appoggio alle truppe di terra. Dopo la seconda guerra mondiale il dispositivo difensivo fu potenziato attraverso la costruzione di una postazione per mortaio da fortezza e di numerosi ricoveri in calcestruzzo armato prefabbricato.

Le opere d'artiglieria e di fanteria rappresentate presso il "Forte Mondascia" (11, 12 - www.fortemondascia.ch) sono il preludio o la conclusione di ogni visita alla Linea LONA. Lungo il percorso che attraversa lo sbarramento anticarro sono di assoluto interesse i fortini di "Vergio" (03), costruito sotto roccia quale spalla occidentale dello sbarramento, il fortino sotto roccia "Chiesa" (04) e il fortino corazzato "Bunker Grande" (01), unico rimasto di tre opere identiche.



Die Linea LONA besteht aus mehreren, nach 1938 errichteten Befestigungsbauten, welche zusammen die Sperrstelle zwischen den Ortschaften Lodrino und Osogna im Ticino-Tal bilden. Der Name der Sperrstelle setzt sich aus den Anfangsbuchstaben von Lodrino und den Endbuchstaben von Osogna zusammen. Der Ort wurde aufgrund seiner speziellen Topographie ausgewählt: ein enger Talboden umgeben von steilen Felswände. Wer von Süden her kam, muss den engen Talboden passieren. Dadurch konnte ein Vorstoss von Süden her sowohl zum Lukmanier wie auch zum Gotthard verhindert werden.

Der Bau der Linea LONA begann 1939 und wurde 1943 fertiggestellt. Das Rückgrat der Befestigung bildeten die Infanteriestellungen auf der Linie Lodrino-Osogna. Sie setzten sich aus Infanteriebunkern und Panzersperren zusammen, welche die Form eines V bildeten. Eine Reihe von Sprengobjekten, Unterstände und vorbereitete Kampfstellungen vervollständigten das Verteidigungswerk, welches sich von der Boggera-Schlucht bis hinauf zum felsigen Gelände oberhalb der Ortschaft Lodrino entlang des Riale di Lodrino zieht. Mit den Artilleriewerken entlang der nördlich gelegenen Linie Mairano-Mondascia konnten die Verteidigungslinie und das Vorgefälle unter Beschuss genommen werden (je vier 10.5 cm Haubitzen bei Mairano und bei Mondascia). Der Militärflugplatz Lodrino ergänzte die Linea LONA. Dieser wurde 1940 gebaut und diente als Basis für die Luftverteidigung oder für die Unterstützung der Bodentruppen aus der Luft. Nach dem zweiten Weltkrieg wurde die Sperrstelle mit einem 12 cm Festungsminenwerfer und zahlreichen Kugelbunkern verstärkt.

Die Festungswerke rund um das "Forte Mondascia" (11, 12 - www.fortemondascia.ch) sind der Ausgang jedes Besuches der Linea LONA. Auch die Nebenanlagen sind sehenswert. Es handelt sich um drei Bunkeranlagen: Die Felsenwerke von "Vergio" (03) und "Chiesa" (04) und das gepanzerte Werk "Bunker Grande" (01), das als einziges der drei baugleichen Werken noch vorhanden ist.

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA
ITALIA SVIZZERA 2007 - 2013
LE OPPORTUNITÀ NON HANNO CONFINI



ERSBV ENTE REGIONALE
PER LO SVILUPPO
BELLINZONESE E VALLI



Informazioni:
Ufficio turistico Biasca e Riviera
Tel: +41 (0)91 862 33 27



www.forti.ch